

«Si spacciano per Guardie zoofile ma non lo sono» L'Enpa lancia l'allarme e fa partire la campagna

CAMOGLI (cpr) L'Enpa avverte: «Ci sono persone che si spacciano per Guardie Zoofile». Proseguono le segnalazioni, nonostante l'allarme dato tempestivamente la settimana scorsa, proprio dall'Ente nazionale protezione animali Camogli-Levante ligure: «Abbiamo ricevuto segnalazioni che in zona Chiavari - Lavagna - Mconesi ci sono persone che spacciandosi per Guardie Zoofile Enpa - dichiara la presidente **Patrizia Bandettini Di Poggio** - chiedono di entrare nelle case per controllare lo stato di detenzione degli animali». addirittura di domenica sera, intorno alle 20, due donne in borghese e senza alcun segno distintivo, hanno voluto controllare lo stato di salute di due animali, e, nel corso del sopralluogo, si sono anche lasciate andare a commenti e impressioni. «Mi pare doveroso precisare quanto segue - continua la presidente -: le Guardie Enpa effettuano servizio prevalentemente in divisa e molto raramente solo con pettorina, ma quasi in nessun caso in borghese e comunque, se dovessero essere in borghese, hanno ben visibile il distintivo, solitamente appeso al collo». Le Guardie Enpa per prima cosa si identificano, mostrando quanto previsto dalle normative vigenti e non effettuano servizi oltre le ore 20 di sera (se non in casi eccezionali). Ciò significa che, nella norma, al massimo possono presentarsi presso un'abitazione privata entro le 18,30. Le Guardie Enpa non si lasciano andare a commenti e



LA PRESIDENTE DI ENPA CAMOGLI Patrizia Benedettini

impressioni. «Ci auguriamo - ancora Bandettini Di Poggio - che nessuno faccia entrare in proprietà privata persone che

non si qualificano e soprattutto che se qualcuno riceve una visita di chi si professa essere di Enpa, se ne accerti prima di

consentire l'accesso e in caso di dubbio chiami subito il 112». Si invita a segnalare via mail all'indirizzo: ggzz.camogli@enpa.org, le situazioni anomale e sporgere denuncia all'autorità competente. In Enpa è appena iniziata la campagna associativa 2020, inviate le quote: 25 euro a socio ordinario e 50 euro, socio sostenitore; 10 euro il socio minorenni. «Per chi volesse fare volontariato attivo - chiude la presidente - ci sarà da aggiungere una piccola cifra. Chi ci volesse aiutare nella 'mission' e si volesse associare può inviare bonifico all'IBAN IT 92 R 05034 32240 000000001000 o tramite bollettino postale sul conto corrente postale: 7124024, entrambi intestati a: Enpa Camogli e indicando come causale: 'Quota associativa anno 2020'. Il vostro aiuto per noi è prezioso, essendo l'unica fonte di sostentamento. Grazie a quanti ci vorranno aiutare».

IO CAMMINO A SCUOLA

Partita la linea del Pedibus per i bimbi

CAMOGLI (cpr) Al via il 'Pedibus'. Martedì 22 ottobre è partita da Ruta la prima linea 'Pedibus, io cammino a scuola': a salutare i piccoli e gli accompagnatori, l'assessore **Elisabetta Abamo** (nella foto). I percorsi proposti sono 4, con fermate e orari da rispettare. Ogni gruppo è guidato da un adulto 'autista' e chiuso da un adulto 'controllore'. La linea Gialla parte da Ruta il martedì e venerdì alle 7,50; l'Arancione dal Boschetto il venerdì alle 8,10; la Celeste da Case Rosse il mercoledì alle 7,55; la Rossa parte da via al Porto, il mercoledì alle 8,17.



L'INCONTRO «1819 - La galleria la via Aurelia»

CAMOGLI (cpr) «1819 - La galleria di Ruta e la via Aurelia». Questo il titolo dell'incontro con **Agostino Pendola**, che si svolge sabato 26 ottobre, alle 15,30, negli spazi della biblioteca civica "Nicolò Cuneo". Nel 1821 si ultimarono i lavori della "strada orientale", in seguito chiamata Aurelia, da Genova a Chiavari, chiudendo un'aspirazione quasi venticinquennale. E' dalla caduta della Repubblica di Genova (1797) che si inizia a parlare di collegare Roma con le riviere e l'hinterland lombardo. Nel decennio francese, ecco le basi per la costruzione e i primi tratti, ma la conformazione del territorio ne impedì il completamento. Partendo da queste premesse Pendola, autore di storie risorgimentali e resistenziali, traccia un panorama della viabilità costiera, occasione per deviare il torrente Boate a Rapallo e realizzare le prime gallerie, tra cui la Ruta.

LA PROVA Un posto da giardiniere, sfida per 12

CAMOGLI (cpr) Un posto da giardiniere, sfida per 12. Ecco i nomi degli ammessi alla seconda prova, teorico-pratica, che si svolge lunedì 28 ottobre alle 8,30 con la convocazione dei candidati, in sala consiliare del Comune (via XX Settembre 1 Camogli). Si tratta di: **Luca Brunero, Alessio Gaspari, Stefano Cafferata, Alessandro Cavassa, Luca Neologo, Federico Polipodio, Luca Corzetto, Marco Picasso, Orlando Cherubino, Cristian Osenta, Samuele Cucchiarini, Tommaso Polverino**. Il posto da assegnare è di 'operaio specializzato giardiniere', è a tempo determinato e tempo pieno, categoria B3, con contratto di formazione e lavoro, della durata di 12 mesi, presso l'area Lavori pubblici - Ambiente. Per questo unico posto di lavoro si sono presentate ben 15 persone. Sono tre i non ammessi alla seconda prova, quella finale.